ALLEGATO 1 AVVISO

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI, EDUCATIVE E SCOLASTICHE E COORDINAMENTO ATS 11
IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

L'AVVISO PUBBLICO

PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI AL RUNTS, INTERESSATI AD ESSERE COINVOLTI NEL PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE/CO-PROGETTAZIONE PER LA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO E DELLO SPETTRO AUTISTICO A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO UNICO PER L'INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' – ANNUALITA' 2025

PREMESSA
La Regione Marche con D.G.R. n. 1160 del 21 settembre 2026, ha approvato la programmazione degli interventi e i criteri di riparto agli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità, destinate alla promozione di progetti a favore delle persone con disturbi del neurosviluppo e dello spettro autistico.
La programmazione regionale è finalizzata a promuovere e sostenere interventi volti a favorire il benessere, la qualità della vita, la socializzazione e l'inclusione delle persone interessate e delle loro famiglie, attraverso iniziative che valorizzino le autonomie personali, le opportunità di partecipazione alla vita sociale, lo sport, il tempo libero, le attività all'aperto, la vita indipendente e l'inclusione sociale e lavorativa, nonché il sostegno ai caregiver e l'assistenza sociosanitaria.
Per la suddetta programmazione la Regione Marche ha assegnato all'ATS 11 Comune di Ancona, risorse pari a € 52.745,72 da destinare alla realizzazione di interventi coerenti con le finalità e i vincoli stabiliti dalla programmazione regionale.
Nell'ambito delle risorse assegnate, una quota pari al 15% è destinata all'assistenza sociosanitaria contemplata dalle Linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità, anche mediante l'utilizzo di voucher sociosanitari, assicurando il coordinamento gestionale e finanziario con l'intervento di cui all'art. 11 della L.R. Marche n. 25/2014.
Il presente Avviso è finalizzato ad avviare un percorso di co-programmazione e successiva co-progettazione volto a individuare, in relazione ai bisogni del territorio e alle risorse disponibili, interventi e iniziative rispondenti alle esigenze delle persone con disturbi del neurosviluppo e dello spettro autistico e delle loro famiglie, favorendo il coinvolgimento e la collaborazione degli Enti del Terzo Settore e degli altri soggetti territoriali interessati.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il presente Avviso unico disciplina la partecipazione degli enti del Terzo settore (ETS) al procedimento unitario di co-programmazione e successiva co-progettazione, nonché i presupposti e i criteri di una eventuale selezione comparativa dei soggetti, senza apertura di un secondo avviso.

La presente procedura è attivata ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, del D.M. 72/2021 e della L.R. 23/2025.

- **OGGETTO E FINALITA' DELLA PROCEDURA**

Il presente Avviso è finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse da parte degli Enti del Terzo settore (ETS) interessati a partecipare a un percorso di co-programmazione e successiva co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, per l'analisi dei bisogni del territorio e la definizione condivisa di interventi e progetti rivolti alle persone con disturbi del neurosviluppo e dello spettro autistico e alle loro famiglie, nell'ambito dell'ATS 11 – Comune di Ancona.
La procedura è volta a favorire la partecipazione attiva degli ETS, valorizzandone le competenze, le esperienze e le risorse, al fine di individuare risposte adeguate ai bisogni rilevati e definire interventi coerenti con gli

obiettivi e le priorità della programmazione regionale approvata con D.G.R. Marche n. 1160 del 21 settembre 2026.
Il procedimento comprende:

I) co-programmazione, con presentazione obbligatoria della scheda dei bisogni e partecipazione ai tavoli;
II) ricognizione e conferma dell'interesse degli ETS già partecipanti, verifica dei requisiti e ammissione di tutti i soggetti idonei qualora la partecipazione sia organizzativamente sostenibile;
III) eventuale selezione comparativa, soltanto quando necessaria e motivata, prima dell'avvio dei tavoli di co-progettazione. La co-progettazione costituisce la fase conclusiva di elaborazione condivisa degli interventi, successiva ai passaggi sopra descritti.

La partecipazione alle fasi di co-programmazione e di co-progettazione non comporta l'automatica attribuzione di diritti o aspettative in ordine all'individuazione quali partner dei progetti o al riconoscimento di finanziamenti, che saranno eventualmente definiti all'esito delle procedure previste dal presente Avviso.

- RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in attuazione:

1. dell'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
2. della Legge 8 novembre 2000, n. 328;
3. del D.Lgs n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore, con particolare riferimento agli artt. 4, 5 e 55;
4. del DM 31 marzo 2021, n. 72, recante le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore;
5. della L.R. Marche n. 23/2025 con particolare riferimento agli art. 8, 9 e 10;
6. della L. n. 241/1990;
7. del D.Lgs n. 33/2013;
8. del D.Lgs n. 62/2024, per i profili pertinenti alla promozione del progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato;
9. del Decreto del Ministro per le Disabilità, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 13 ottobre 2025;
10. della DGR n. 1160 del 21 settembre 2026 e del relativo Allegato A.

L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come di non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli Enti interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

- TIPOLOGIA DI INTERVENTI E ATTIVITA'

Le iniziative sono finalizzate alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico.
Sono ammesse a finanziamento le sia le iniziative di nuova previsione sia quelle già avviate a valere sulle risorse di cui al decreto del Ministro per le disabilità 29 luglio 2022 (pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana 10 ottobre 2022, n. 237).
Con riferimento alle **iniziative di nuova previsione** è possibile procedere con l'attribuzione di *voucher per:*
a) progetti finalizzati a percorsi di socializzazione (sport, tempo libero, mostre, ecc.) con attività anche in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva, ecc.);
b) progetti di accompagnamento all'autonomia, esperienze di coabitazione e di vita indipendente, anche in congiunzione con giornate di sollievo per i caregiver familiari;
c) iniziative di carattere sociale finalizzate alla promozione del benessere e della qualità della vita delle persone con disturbo dello spettro autistico, anche congiunte a iniziative per il sollievo dei caregiver familiari.
Con riferimento alle **iniziative già avviate in attuazione del Decreto del Ministro della disabilità del 29/07/2022**, la Regione Marche con DGR n.1818 del 27/12/2022, così come modificata con DGR n. 725 del 30/05/2023, gli interventi devono essere riconducibili a una o più delle seguenti casistiche generali:
- lett. a) interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto superiore di sanità, anche tramite *voucher* sociosanitari da utilizzare per acquistare prestazioni;
- lett. b) percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai ventuno anni, anche tramite voucher;

- lett. d) progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno (gruppi di cammino, attività musicale, attività sportiva) dedicati agli adulti ad alto funzionamento;
- lett. e) progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire attraverso attività sociali (sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione;
- lett. f) progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa;
- lett. g) interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico.

Gli **interventi di cui alla lettera a):** devono essere attuati nel rispetto delle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore della Sanità e deve prevedere l'impiego di figure professionali formate in modo da dare una risposta adeguata alle esigenze delle persone con Disturbo dello Spettro Autistico (ASD) e alle loro famiglie e dovrà coordinarsi a livello gestionale e integrato a livello finanziario con l'intervento di cui all'articolo 11 della L.R. 25/2014.

- **RISORSE FINANZIARIE**

Per lo sviluppo degli interventi di cui al punto 3), la Regione Marche ha assegnato all'ATS 11 – Comune di Ancona, risorse pari a complessivi **€ 52.745,72,** prevedendo l'obbligo di destinare il 15% delle risorse assegnate **pari a € 7.911,86**, agli **interventi di cui alla lettera a),** relativi all'assistenza sociosanitaria contemplata dalle Linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità attraverso l'utilizzo di voucher sociosanitari di cui all'articolo 11 della L.R. 25/2014.

La quota residua, pari a **€ 44.833,86**, costituisce il limite teorico delle risorse destinabili agli altri interventi, ferma restando la possibilità di integrare lo stanziamento previa adozione di determinazioni da parte della Regione Marche.

L'erogazione delle risorse economiche all'Ambito Territoriale Sociale rispetta seguenti le modalità :

11. 40% (primo acconto) in seguito alla comunicazione da parte dell'Ente capofila dell'ATS di avvio delle attività;
12. 40% (secondo acconto) a seguito della presentazione del monitoraggio intermedio;
13. 20% (saldo) a seguito della valutazione positiva della rendicontazione finale;

- **DURATA DELLE ATTIVITA'**

Il Programma di Ambito è predisposto entro quattro mesi dall'avvio del progetto, secondo il dies a quo individuato dagli atti regionali e dal cronoprogramma formalmente comunicato. Il termine non coincide automaticamente con la pubblicazione del presente Avviso.

Il Programma di Ambito, dopo la deliberazione della Giunta comunale nell'esercizio delle funzioni del Comitato dei Sindaci dell'ATS 11 monocomunale, è trasmesso alla Regione Marche per la prescritta verifica di conformità e approvazione; l'avvio degli interventi attuativi resta subordinato agli atti regionali e ai necessari adempimenti contabili.

La programmazione deve contenere i seguenti **elementi essenziali**:

a) descrizione dettagliata degli interventi con l'indicazione della platea dei beneficiari che si stima di coinvolgere in ciascuno territorio di riferimento;
b) quadro economico con l'indicazione specifica dei costi di ogni singolo intervento;
c) cronoprogramma riferito a ciascuna tipologia di intervento;
d) indicazione dei soggetti responsabili dell'attuazione;
f) risultati attesi.

Gli interventi programmati devono concludersi entro quattordici mesi dalla data di avvio individuata secondo gli atti regionali, nel rispetto della durata complessiva massima di ventiquattro mesi prevista dal programma di finanziamento.

La durata complessiva dell'intervento regionale è fissata in un arco temporale di 24 mesi, **comprensivo delle fasi di programmazione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione.**

I soggetti coinvolti sono pertanto tenuti a organizzare le attività progettuali in modo da rispettare i termini previsti per la realizzazione degli interventi e gli adempimenti connessi alla conclusione e alla rendicontazione degli stessi.

- **MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'**

L'Ambito Territoriale Sociale trasmette alla Regione Marche un monitoraggio intermedio e uno finale relativo allo stato di

attuazione degli interventi previsti nel Programma di Ambito Territoriale Sociale,

Il monitoraggio intermedio contiene:
a) lo stato di avanzamento degli interventi programmati, con indicazione delle attività realizzate e delle risorse economiche impegnate e sostenute;
b) l'individuazione dei soggetti beneficiari del finanziamento e dei soggetti attuatori coinvolti;
c) la stima aggiornata del numero dei destinatari degli interventi;
d) le eventuali criticità riscontrate in fase di attuazione;
e) le modalità adottate per la verifica e il monitoraggio delle attività progettuali;
f) l'eventuale presenza di scostamenti rispetto a quanto programmato, con indicazione delle relative motivazioni e delle azioni correttive intraprese o previste;
g) azioni realizzate per assicurare il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore, attraverso forme di co-progettazione, ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117
h) ogni ulteriore elemento utile alla valutazione dell'efficacia degli interventi e del loro impatto sui destinatari;
Il monitoraggio finale e il rendiconto delle spese sostenute è trasmessa entro 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali e riporta:
a) l'elenco degli interventi realizzati e la descrizione delle attività svolte;
b) gli enti pubblici e privati coinvolti nell'attuazione;
c) i risultati conseguiti;
d) le platee di beneficiari raggiunte.
Il rendiconto deve evidenziare:
a) le risorse finanziarie complessivamente spese;
b) il costo finale di ciascun intervento, con il dettaglio delle voci di spesa;
c) l'importo effettivamente erogato ai soggetti attuatori, nonché eventuali rimodulazioni intervenute a seguito di rinunce, revoche o economie.

- **RISULTATI ATTESI**

I risultati attesi riguardano il consolidamento e il potenziamento della rete territoriale degli interventi a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico, attraverso la prosecuzione delle iniziative già sperimentate con esiti positivi e l'attivazione di nuove progettualità coerenti con le finalità del Decreto ministeriale 13 ottobre 2025. In particolare, si prevede il rafforzamento dei percorsi di inclusione sociale, autonomia e partecipazione attiva; il sostegno ai caregiver familiari; il miglioramento dell'integrazione tra servizi sociali, sanitari ed educativi; la valorizzazione del ruolo degli enti del Terzo settore e delle reti territoriali; la disponibilità di dati e informazioni utili al monitoraggio degli esiti e alla valutazione dell'efficacia degli interventi.

- **MODALITA' DI SVILUPPO DELLA PROCEDURA DI CO-PROGRAMMAZIONE E DI CO-PROGETTAZIONE**

-

TERMINI PROCEDIMENTALI. L'Avviso resta pubblicato per almeno quindici giorni consecutivi; le istanze con **scheda dei bisogni devono pervenire entro le ore 12.00 del 20/11/2026.**
L'ufficio conclude l'istruttoria di ammissibilità ordinariamente entro cinque giorni lavorativi dalla scadenza; i tavoli di co-programmazione si svolgono ordinariamente nei successivi dieci giorni lavorativi. Entro cinque giorni lavorativi dalla chiusura dei tavoli sono redatti e pubblicati il verbale e il documento conclusivo dei bisogni, delle priorità e delle risorse, approvati con determinazione. Gli ulteriori passaggi istituzionali seguono le tempistiche necessarie alla deliberazione della Giunta e alla trasmissione alla Regione.

PASSAGGIO ALLA CO-PROGETTAZIONE. Gli ETS che hanno effettivamente partecipato ai tavoli della prima fase possono confermare per iscritto l'interesse entro cinque giorni lavorativi dalla comunicazione degli esiti. Non sono ammesse nuove candidature né è pubblicato un secondo avviso. L'ufficio verifica i requisiti; in assenza di ragioni concrete e motivate di incompatibilità organizzativa, tutti gli ETS idonei e interessati sono ammessi alla co-progettazione.

SELEZIONE EVENTUALE. Qualora l'istruttoria dimostri, con riferimento al numero degli ETS interessati, alla complessità delle attività e alle effettive condizioni organizzative, l'impossibilità di svolgere utilmente i tavoli con tutti, il Dirigente dispone con atto motivato la comparazione, indica il numero massimo di partecipanti compatibile con il procedimento e applica esclusivamente i criteri e le modalità già stabiliti dal

presente Avviso. La selezione precede i tavoli di co-progettazione e non costituisce una terza fase autonoma obbligatoria.

CO-PROGRAMMAZIONE. Entro il termine dell'unico Avviso ogni ETS presenta una scheda dei bisogni, con evidenze territoriali, destinatari, criticità, risorse disponibili e proposte di priorità. Il responsabile verifica i requisiti di ammissione; i tavoli analizzano tutte le segnalazioni pertinenti, senza punteggi né graduatorie. La relazione conclusiva distingue bisogni fondati, priorità condivise e proposte non accolte, con motivazione. L'ATS approva gli esiti e predispone il Programma di Ambito per gli adempimenti di competenza della Giunta comunale nell'ATS monocomunale e della Regione Marche.

Il procedimento si articola **in due fasi** funzionalmente distinte e tra loro collegate:

I° Fase: Co-programmazione, finalizzata alla lettura condivisa dei bisogni territoriali e all'individuazione delle priorità di intervento nell'ambito dei Tavoli di lavoro coordinati dall'Amministrazione procedente. La partecipazione alla co-programmazione non è finalizzata all'attribuzione di finanziamenti e non determina alcun diritto alla successiva individuazione come partner attuativo.
Esito della co-programmazione**.** Il documento conclusivo riporta tutti i bisogni pertinenti, motivatamente riconosciuti come fondati e coerenti con le finalità regionali, anche se riferiti a più ambiti d'intervento; distingue i bisogni non pertinenti o non adeguatamente documentati, indicando le ragioni dell'esclusione. Il numero congruo di bisogni non costituisce limite alla loro ricognizione: la sostenibilità economica e organizzativa delle risposte è valutata nella successiva programmazione. È assicurato il coinvolgimento delle associazioni delle famiglie delle persone con disturbo dello spettro autistico e il raccordo con i servizi sociosanitari competenti.
Il procedimento di co-programmazione comprende:

1) raccolta delle manifestazioni di interesse per la co-programmazione da parte degli Enti del Terzo settore in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso;
2) istruttoria delle istanze pervenute e verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e di capacita tecnica-professionale;
3) svolgimento dei Tavoli di co-programmazione, finalizzati alla ricognizione dei bisogni delle persone con disturbi del neurosviluppo e dello spettro autistico e dei rispettivi nuclei familiari, delle risorse disponibili, delle esperienze già realizzate e delle priorità di intervento, definire i progetti sostenibili, misurabili e coerenti con le risorse disponibili e con gli indirizzi regionali.
   L'Amministrazione potrà favorire, nell'ambito del percorso, il confronto con altri soggetti istituzionali, servizi sanitari, associazioni familiari e realtà territoriali, nel rispetto delle rispettive competenze e della disciplina applicabile;
4) conclusione della fase di co-programmazione mediante predisposizione della relazione motivata del responsabile del procedimento e definizione del quad ro programmatico dell'ATS 11, in coerenza con gli indirizzi regionali della DGR n. 1160/2026;

Esito della co-programmazione**.** Il documento conclusivo riporta tutti i bisogni pertinenti, motivatamente riconosciuti come fondati e coerenti con le finalità regionali, anche se riferiti a più ambiti d'intervento; distingue i bisogni non pertinenti o non adeguatamente documentati, indicando le ragioni dell'esclusione. Il numero congruo di bisogni non costituisce limite alla loro ricognizione: la sostenibilità economica e organizzativa delle risposte è valutata nella successiva programmazione. È assicurato il coinvolgimento delle associazioni delle famiglie delle persone con disturbo dello spettro autistico e il raccordo con i servizi sociosanitari competenti.

II° Fase: Co-progettazione, finalizzata alla definizione condivisa del Progetto di Ambito coerente con gli esiti della fase di co-programmazione e con gli indirizzi della programmazione regionale. I soggetti selezionati saranno coinvolti in appositi Tavoli di co-progettazione, per definire gli obiettivi, le attività e le modalità organizzative, i destinatari, la durata e il cronoprogramma, il quadro economico il ruolo e gli impegni dei soggetti coinvolti, le modalità di monitoraggio e la verifica degli interventi.
Il procedimento di co-progettazione comprende:

5) acquisizione della conferma di interesse degli ETS già ammessi e partecipanti alla co-programmazione, senza pubblicazione di un nuovo avviso e senza richiesta di un nuovo progetto preliminare ai fini dell'accesso;

6) verifica dei requisiti e dell'interesse alla prosecuzione; eventuale comparazione dei soggetti, esclusivamente quando necessaria e motivata, sulla base dei criteri predeterminati nell'Avviso iniziale;
7) svolgimento dei tavoli di co-progettazione con tutti gli ETS ammessi, finalizzati alla costruzione condivisa del progetto operativo, del quadro economico, delle responsabilità, degli indicatori e delle modalità di rendicontazione;
8) formalizzazione del rapporto di collaborazione sottoscrizione della convenzione ai sensi dell'art. 11 della L. n. 241/1990.

L'eventuale mancato raggiungimento di un accordo progettuale adeguato agli obiettivi pubblici e alle risorse disponibili potrà comportare la conclusione del procedimento senza attivazione del partenariato.
Il Comune di Ancona si riserva, in qualsiasi momento, la possibilità di chiedere ai soggetti partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessita di modifiche/integrazioni delle fonti di finanziamento e della necessità di programmazione delle attività.

- **SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI**

Possono presentare manifestazione di interesse a valere sulla presente procedura gli organismi del Terzo Settore in possesso, alla data di scadenza del presente Avviso, dei seguenti requisiti:

- Possono partecipare gli Enti del Terzo **settore iscritti al RUNTS da almeno sei mesi alla scadenza del termine di presentazione delle istanze**, in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso.
- possesso dei requisiti di moralità professionale e assenza di cause ostative alla stipula con una pubblica amministrazione;
- **almeno tre anni di esperienza**, maturata negli ultimi cinque anni, documentata in attività analoghe a quelle dell'ambito per cui si concorre;
- adeguata attitudine organizzativa ai sensi dell'articolo 56, comma 3, CTS;
- rispetto degli articoli 18, 33 e 36 CTS, secondo la natura dell'ente, nonché delle norme in materia di lavoro, sicurezza e protezione dei dati.

È ammessa la partecipazione tra ETS in forma singola o associata, anche mediante raggruppamenti o altre forme di collaborazione purché compatibili con la normativa vigente e con le modalità definite nel presente Avviso.
In caso di partecipazione associata, dovranno essere indicati il soggetto referente, i componenti del raggruppamento e i rispettivi ruoli.
E' ammessa la possibilità da parte dei soggetti del Terzo Settore che partecipano alla presente procedura, di coinvolgere soggetti diversi dagli enti del Terzo settore ma esclusivamente in qualità di sostenitori, finanziatori o partner di progetto per attività funzionali alle attività principali, che dovrà essere resa esplicita tramite lettera di partenariato.

- **SPESE AMMESSE A RIMBORSO E RENDICONTAZIONE**

Il contributo previsto dal piano finanziario del progetto presentato, sarà erogato a fronte di rendicontazione analitica e dettagliata delle spese effettivamente sostenute, documentate e inerenti i servizi e interventi co-progettati.
Tutte le spese devono essere strettamente correlate alla realizzazione degli interventi ed al perseguimento delle finalità riportate nell'articolo 3 del presente Avviso.
Sono ammissibili le spese effettivamente realizzate e sostenute a partire dall'effettivo avvio delle attività**.**
Le somme oggetto di rimborso costituiscono contributo ai sensi dell'art. 12 della Legge241/90. In nessun caso gli importi erogati per le attività svolte e approvate in sede di co-progettazione costituiranno corrispettivo per l'ETS partner.
La rendicontazione, nelle modalità che saranno indicate dall'Amministrazione procedente dovrà avvenire a costi reali, corredata dalla presentazione di documenti giustificativi e quietanze di pagamento.
È vietato il doppio finanziamento e la rendicontazione di qualsiasi costo calcolato forfetariamente.
Ulteriori indicazioni sulle modalità di rendicontazione verranno fornite in sede di co-progettazione.

- **PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA FASE DI <u>CO-PROGRAMMAZIONE</u>: TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda deve essere indirizzata al Comune di Ancona, Servizi Politiche Sociali, Scolastiche e Educative e Coordinamento ATS 11 - U.O. Servizi per la Disabilità, Viale della Vittoria n. 37, Ancona, entro le ore 12,00 del 20/11/2026, termine perentorio da fissare non prima del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso mediante PEC all'indirizzo comune.ancona@emarche.it oppure mediante consegna al protocollo comunale.
Fa fede esclusivamente la data di ricezione al protocollo del Comune di Ancona.
Alla domanda iniziale devono essere allegati:
Modulo 1 – istanza e scheda obbligatoria dei bisogni;
Modulo 2 – dichiarazione dei requisiti; documentazione statutaria solo ove non acquisibile d'ufficio. Non è richiesta nella prima fase una proposta progettuale completa. La dichiarazione fiscale e quella sulla tracciabilità sono acquisite prima della convenzione dai soli partner attuatori.
Le domande pervenute oltre il termine, con modalità diverse da quelle stabilite o prive degli elementi essenziali saranno escluse.
Le manifestazioni di interesse saranno esaminate dal competente ufficio comunale, che verificherà la completezza della documentazione e la sussistenza dei requisiti di partecipazione.
L'ammissione alla fase di co-programmazione sarà approvata con Determina del Dirigente.
La partecipazione alla fase di co-programmazione non costituisce selezione di partner attuativi e non attribuisce alcun diritto a contributi, finanziamenti o altre utilità economiche.

- **CONFERMA DELL'INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE – SENZA NUOVO AVVISO**

La prosecuzione nella co-progettazione è riservata agli ETS ammessi che abbiano effettivamente partecipato alla co-programmazione e che confermino per iscritto il proprio interesse entro cinque giorni lavorativi dalla comunicazione degli esiti. La conferma non equivale a una nuova candidatura e non richiede un progetto operativo anticipato.
L'Amministrazione non pubblica un secondo avviso. Dopo la verifica dei requisiti e dell'interesse confermato, dispone l'ammissione di tutti gli ETS idonei quando il loro numero sia compatibile con l'effettivo svolgimento dei tavoli; in caso contrario attiva la comparazione eventuale nei termini già predeterminati.
Per la conferma di interesse fa fede la data di acquisizione al protocollo. La mancata conferma entro il termine comunicato determina la rinuncia alla prosecuzione, salva la regolarizzazione di irregolarità meramente formali consentita dalla legge.

- **SELEZIONE COMPARATIVA EVENTUALE E MOTIVATA**

La comparazione eventuale riguarda le caratteristiche e le capacità documentate degli ETS, e non progetti operativi ancora da elaborare. I criteri, per complessivi 100 punti, sono:

- esperienza specifica documentata punti 25;
- competenze professionali e capacità organizzativa punti 25;
- integrazione e collaborazioni territoriali documentate punti 20;
- contributo conoscitivo effettivamente apportato nella co-programmazione punti 15; risorse e disponibilità concretamente attivabili punti 15.

È esclusa l'attribuzione di punteggi per la mera presenza ai tavoli.
La selezione è attivabile soltanto con determinazione motivata successiva alla conferma di interesse, che espliciti le ragioni organizzative e il numero di ETS ammissibili. L'istruttoria e la valutazione si fondano esclusivamente su elementi già acquisiti nella prima fase o su chiarimenti documentali richiesti in modo uniforme; non è consentita la presentazione di nuovi progetti competitivi.
Criteri di valutazione

N.	Criterio di valutazione	Elementi oggetto di valutazione	Punteggio massimo
1	**Esperienza specifica documentata**	**Interventi pertinenti effettivamente svolti, durata, destinatari e risultati verificabili**	**25**
2	**Competenze e organizzazione**	**Profili professionali, struttura organizzativa, coordinamento e capacità gestionale documentati**	**25**

3	**Rete e integrazione territoriale**	**Collaborazioni comprovate e capacità di raccordo con servizi, famiglie e soggetti del territorio**	**20**
4	**Contributo conoscitivo alla co-programmazione**	**Qualità, pertinenza e documentabilità dei bisogni e delle proposte di priorità presentati, senza premio per la sola presenza**	**15**
5	**Risorse e disponibilità attivabili**	**Risorse umane, strumentali e organizzative realisticamente mobilitabili e comprovabili**	**15**
	TOTALE		**100**

Per ciascun criterio la commissione attribuisce un coefficiente tra 0 e 1 secondo la scala della tabella seguente, moltiplicato per il punteggio massimo. La valutazione è motivata con riferimento alla documentazione e ai contributi effettivamente acquisiti durante il procedimento.
Soltanto in caso di selezione eventuale, il Dirigente nomina una commissione dopo la scadenza del termine per la conferma d'interesse. La commissione applica esclusivamente i criteri comparativi già pubblicati nell'Avviso unico e redige un verbale motivato; la graduatoria riguarda gli ETS candidati alla prosecuzione del procedimento, non progetti da finanziare automaticamente.
Sono considerati idonei alla selezione gli ETS che conseguono almeno 60/100. Sono ammessi, nel limite motivatamente stabilito, i soggetti con punteggio più elevato. A parità di punteggio prevale il maggiore punteggio nell'esperienza specifica; persistendo la parità, quello nelle competenze organizzative; in caso di ulteriore parità si procede a sorteggio pubblico verbalizzato.
L'ammissione alla co-progettazione e l'eventuale posizione nella graduatoria non attribuiscono alcun diritto automatico a risorse o incarichi. Gli impegni attuativi e le risorse sono definiti all'esito del tavolo, nel rispetto del Programma di Ambito approvato e delle condizioni dell'accordo di collaborazione.

Coefficiente	Giudizio	Condizioni per l'attribuzione
0	Assente o non valutabile	L'elemento richiesto non è trattato, è estraneo al criterio oppure non contiene informazioni utilizzabili ai fini della valutazione.
0,10	Gravemente insufficiente	L'elemento è solo dichiarato o accennato, senza contenuti operativi, dati, strumenti o modalità idonee a dimostrarne l'attuabilità.
0,20	Molto insufficiente	La proposta affronta il criterio in modo fortemente incompleto; mancano più elementi essenziali e la fattibilità non risulta dimostrata.
0,30	Insufficiente	Sono presenti alcuni elementi pertinenti, ma restano carenze rilevanti quanto a chiarezza, organizzazione, risorse, tempi o risultati attesi.
0,40	Parzialmente adeguato	La proposta è pertinente e contiene elementi utilizzabili, ma presenta lacune o genericità che ne riducono l'efficacia o la verificabilità.
0,50	Sufficiente	La proposta soddisfa i requisiti minimi del criterio con contenuti coerenti e attuabili, pur senza particolare approfondimento o valore aggiunto.
0,60	Discreto	La proposta supera il livello minimo ed è adeguatamente descritta, coerente e fattibile, con limitate carenze non sostanziali.
0,70	Buono	La proposta è completa e ben organizzata, presenta modalità concrete, risorse coerenti e risultati sufficientemente verificabili.
0,80	Molto buono	La proposta è molto completa, specifica e concretamente attuabile; strumenti, tempi, responsabilità e risultati sono chiaramente definiti.
0,90	Ottimo	La proposta presenta qualità elevata, piena coerenza e solida verificabilità, oltre a elementi qualificanti e valore aggiunto chiaramente dimostrati.

Coefficiente	Giudizio	Condizioni per l'attribuzione
1,00	Eccellente	La proposta risponde in modo pieno e particolarmente qualificato al criterio, con completezza, concretezza, fattibilità e valore aggiunto di livello massimo, tutti adeguatamente documentati.

Il punteggio è dato dalla somma dei prodotti tra coefficiente motivato e peso di ciascun criterio. La commissione verbalizza gli elementi concreti posti a fondamento dei giudizi; non attribuisce punteggi sulla base di progetti esecutivi da presentare soltanto nei tavoli successivi.

Art. 13 – Svolgimento della co-progettazione e conclusione del partenariato
Gli ETS ammessi, tutti oppure i soli selezionati in caso di comparazione, sono convocati ai tavoli di co-progettazione coordinati dal Comune di Ancona per elaborare il progetto operativo coerente con i bisogni e le priorità emersi dalla co-programmazione e con il Programma di Ambito da sottoporre agli organi competenti. Nel corso dei lavori saranno definiti il contenuto progettuale, il piano delle attività, il cronoprogramma, il quadro economico, gli impegni delle parti e le modalità di monitoraggio e rendicontazione.
L'esito della co-progettazione è approvato con gli atti amministrativi di competenza. I rapporti attuativi sono disciplinati mediante accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017, subordinatamente alla compatibilità con il Programma di Ambito approvato dalla Regione, alla verifica dei requisiti e alla **copertura finanziaria.**

- **SPESE RIMBORSABILI E RENDICONTABILI**

Sono ammissibili i costi diretti e la quota analiticamente imputabile dei costi indiretti: assicurazioni, materiali, dispositivi, formazione, sicurezza, automezzi e trasferte pertinenti, personale dipendente o autonomo nei limiti degli articoli 33 e 36 CTS. Sono esclusi rimborsi forfetari ai volontari, utile, ricarichi, accantonamenti, spese non quietanzate, sanzioni e costi già finanziati da altri soggetti. I costi del personale devono essere comprovati da contratto, prospetti paga o documenti fiscali, quietanza e criterio di imputazione.
I rimborsi sono disposti a fronte di costi effettivi, ammissibili, documentati e verificati, secondo il piano economico approvato e le scadenze di rendicontazione stabilite nella convenzione. Il rendiconto finale del partner deve pervenire con congruo anticipo rispetto al termine regionale applicabile, comunicato dall'ATS; non si applica una data fissa non ricavabile dal cronoprogramma regionale approvato.

- **11 OBBLIGHI ASSICURATIVI LAVORO E VOLONTARIATO**

Le polizze previste dall'articolo 18 CTS e l'eventuale RCT integrativa devono essere consegnate prima dell'avvio.

- **Privacy e sicurezza**

I dati relativi alla salute e alla disabilità sono trattati nel rispetto dei principi di necessità e minimizzazione. Nei report ordinari sono utilizzati codici utente; i dati identificativi sono trasmessi separatamente soltanto quando necessari. Prima dell'avvio il Comune definisce i ruoli privacy e, ove ricorrano i presupposti, nomina l'ente responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 GDPR.

- **Esito stipula controlli e pubblicità**

L'individuazione è subordinata alla verifica dei requisiti e non attribuisce diritto alla stipula fino alla sottoscrizione. Il Comune può non procedere per motivate ragioni di interesse pubblico. Gli atti, gli esiti, le convenzioni e le risorse sono pubblicati secondo l'articolo 55 CTS e il D.Lgs. 33/2013. La tracciabilità è assicurata ai sensi della legge 136/2010 e delle indicazioni ANAC.

- **Responsabile e informazioni**

Responsabile del procedimento: dott.ssa Loredana Valentini, telefono 071 2222154. Eventuali richieste di chiarimento devono pervenire tramite PEC entro il 16/11/2026; le risposte di interesse generale sono pubblicate nel sito istituzionale.

IL DIRIGENTE
Dott. Giorgio Foglia

LOREDANA
VALENTINI
30.10.2026
14:11:55
GMT+01:00